



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

Roma, 20 maggio 2010

Relazione illustrativa

OGGETTO: schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadente nelle regioni Campania, Basilicata e Puglia".

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con nota del 6 novembre 2008 ha trasmesso le deliberazioni delle Giunte regionali della Campania, della Basilicata e della Puglia con cui si richiedeva la modifica delle proprie reti stradali di interesse nazionale e regionale.

Le modalità con cui procedere alle modifiche della rete stradale nazionale sono dettate dalla legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, dall'art. 1, comma 4, lettera b) (modificato dall'art. 20 della legge n. 340/2000 – art. 20) che stabilisce che si provvede su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentite le commissioni parlamentari competenti per materia.

Sullo schema di provvedimento è stato acquisito il parere delle regioni interessate e quello dei Ministeri delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Economia e delle finanze – Ragioneria Generale. Dette amministrazioni si sono espresse tutte favorevolmente. In ultimo, in data 15 gennaio 2010 è pervenuta la richiesta di una rettifica da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardante un mero errore materiale contenuto nel precedente D.P.C.M. del 23 novembre 2004 relativo alla rete d'interesse regionale campana; detta esigenza di rettifica era già evidenziata in una delibera della regione Campania del 23 aprile 2004 e nello schema è, pertanto, contenuta anche la modifica richiesta.

In data 6 maggio 2010 è stato infine sancita la prevista intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Si evidenzia che le regioni hanno richiesto al Governo, in sede di Conferenza, di verificare l'entità delle risorse finanziarie da trasferire alle amministrazioni regionali interessate. Al riguardo si rappresenta che lo schema di provvedimento prevede all'art. 2 che "con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, si provvederà, esclusivamente per i tratti riclassificati e contrassegnati con il simbolo (*) nelle tabelle allegate, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni e alle province stabilite nelle tabelle allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni." Pertanto sarà attivato un tavolo tecnico di coordinamento, anche con le regioni interessate, per effettuare la ricognizione delle risorse economiche attribuite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000 alle regioni e agli enti locali, per i tratti viari riclassificati con il presente provvedimento come statali e alla quantificazione delle risorse relative ai tratti stradali, classificati di interesse nazionale con il D.Lgs. n. 461/99 e successive modifiche, ora declassificati come di interesse regionale. A seguito di tale ricognizione verranno calcolate le conseguenti compensazioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Massimo de Felice